



COMUNE DI MONTE CREMASCO

Provincia di Cremona

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Via Roma, 12 - ☎ 26010 - Monte Cremasco (CR) - ☎ 0373/791121-792488 - Fax 0373/791635

e-mail: ufficio.tecnico@comune.montecremasco.cr.it - pec: segreteria.comune.montecremasco@pec.regione.lombardia.it

R. O. Nr. 34/2026 Data 28/09/2026 Prot. <i>7172</i>	O G G E T T O	ORDINANZA DI INGIUNZIONE ALLA DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE E AL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI AI SENSI DEGLI ARTT. 27 E 31 DEL D.P.R. N. 380/2001 E S.M.I. PER L'IMMOBILE SITO IN VIA SANTI NAZARIO E CELSO N. 17.
---	--	---

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTO l'atto di avvio del procedimento amministrativo prot. n. 6149/6.3 in data 11 agosto 2026, notificato al soggetto interessato o a persona titolata in data 18 agosto 2026, finalizzato alla verifica della conformità urbanistico-edilizia di una recinzione realizzata in fregio a via Santi Nazario e Celso all'altezza del civico n. 17;

VISTO il verbale di sopralluogo prot. n. 6857/6.3 del 15 settembre 2026, redatto a seguito dell'accertamento eseguito in data 01 settembre 2026 alle ore 16:30 dall'Arch. Andrea Degani (Ufficio Tecnico) e dall'Agente Augusto Sponchioni (Polizia Locale), alla presenza del proprietario Sig. Omissis

PRESO ATTO che il citato verbale ha accertato la realizzazione, in assenza di idoneo titolo abilitativo, di una recinzione costituita da rete in maglie metalliche e paletti in metallo fissati a terra, posta a delimitazione dell'area di proprietà individuata catastalmente al **Foglio 2, Mappale 62, Subalterno 501** del Nuovo Catasto Edilizio Urbano (N.C.E.U.) del Comune di Monte Cremasco;

RILEVATO che l'immobile in oggetto ricade all'interno della zona del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente classificata come **Nucleo di Antica Formazione (N.A.F.)**, soggetta alle prescrizioni degli articoli 18 e 19 delle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.);

CONSIDERATO che l'articolo 18.3.3.r delle N.T.A. stabilisce che le nuove recinzioni verso le vie pubbliche nel centro storico debbano avvenire secondo disegni e tecnologie compatibili con i caratteri edilizi e costruttivi tradizionali;

ACCERTATA la non conformità della recinzione descritta rispetto ai criteri imposti dal P.G.T., configurando la stessa come opera edilizia abusiva e insanabile sotto il profilo urbanistico;

VISTI gli artt. 27 e 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;

ORDINA

al **Sig. omissis**, in qualità di proprietario dell'immobile interessato dall'abuso:

1. **DI PROCEDERE**, a propria cura e spese, alla **demolizione della recinzione abusiva** realizzata in maglie metalliche e paletti di ferro presso l'immobile sito in via Santi Nazario e Celso n. 17 (Fg. 2, mapp. 62, sub. 501), e al conseguente **totale ripristino dello stato dei luoghi** originario;
2. **DI EFFETTUARE** i suddetti interventi di rimozione e ripristino entro e non oltre il termine tassativo di **30 (trenta) giorni** decorrenti dalla data di notifica della presente ordinanza.

AVVERTE

il destinatario della presente ordinanza che:

- i. Qualora non provveda alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine indicato, il bene e l'area di sedime saranno **acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune** (art. 31, c. 3, D.P.R. 380/2001);
- ii. Che in caso di inottemperanza si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 e/o dell'art. 677 del Codice Penale, nonché all'esecuzione d'ufficio dei lavori strettamente necessari con rivalsa delle spese a carico della proprietà.
- iii. Ai sensi dell'art. 31, comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001, la mancata ottemperanza nei termini comporterà l'applicazione di una **sanzione pecuniaria amministrativa nella misura massima di € 20.000,00**, in quanto l'abuso risulta eseguito all'interno del Nucleo di Antica Formazione (centro storico).

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata al proprietario dell'immobile e trasmessa per opportuna conoscenza a:

- Albo Pretorio Comunale;
- Prefettura – U.T.G. di Cremona;
- Stazione Carabinieri di Pandino;
- Polizia Locale
- Ufficio Tecnico Comunale

AVVERTE ALTRESI'

Ai sensi dell'art.3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, contenente "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia, territorialmente competente, entro e non oltre il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena

conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Dalla Residenza Municipale lì, 26 settembre 2026



Il Responsabile del Servizio

Giuseppe Lupo Stanghellini